La giunta Rutelli al giro di boa

Via Nazionale durante i lavori per la nuova pavimentazione, l'attesa alla fermata dell'autobus e uno scorcio di Villa Pamphili

Lavori stradali

3500 km di strade Ma i finanziamenti sono pieni di «buche»

RACHELE GONNELLI

■ *Le buche le fogne i vetri rotti* delle scuole la pavimentazione stradale Non c'è molta poesia nel l'assessorato ai Lavori pubblici ad essere sincer Eppure insieme alla pulizia delle strade e al traffico sono queste le cose che danno la sensazione di un amministrazione efficiente «L'Auditorium è il fiore all'occhiello un gioiello – usa dire l'assessore Esterino Montino – ma bisogna vedere perché anche la spilla parbella se appuntata su un vestito lacero sporco è solo ridicola» Non a sussiste «alle buche» dunque ma al *bon ton* amministrativo

Una delle preoccupazioni di Montino e del suo staff è quella di migliorare il «sesto senso» stradale nei strade tra pubbliche e private di Roma Fare ad una superficie di manto stradale di 50 milioni di metri quadri vuol dire stanziamenti per rastallare e riparare le buche si aggirano sui 10 miliardi l'anno Il che significa «cordine a metro quadrato

Stato avaro

Un po' poco invero se si considera che un metro quadrato di selciato riparato nuovo a regola d'arte costa circa 60 mila lire cento volte tanto se lo selciato l'hanno abbattuto e rimpiazzato in centro Lo Stato per ora non ci dà un soldo bucato dice Montino non abbiamo chiesto che il finanziamento venga a 10 milioni di 100 miliardi l'anno che pensiamo di reperire anche con un progetto per il Giubileo

Per il momento c'è la miseria tappabuchi un appalto che elettronico in grado di venire incontro a casa del mando stradale preparando un «schede» con indicazione del tipo di intervento richiesto metro per metro l'appalto per il monitoraggio che interessa i grandi assi viari come le consolari le tangenziali e la Cristoforo Colombo è in corso Un'altra vincitrice si occupa di «niche di controllo» computerizzate per il traffico per i rattoppi In passato spiega l'assessore «c'era la tendenza a fare lavori con il risultato di dover di lì a poco ripetere il lavoro con il risultato di un intervento stradale che si deteriora in fretta»

Quanto al «cavato» per evitare dossi e avvallamenti sarà fatta una «soletta di cemento su cui mescolare tra la sabbia le pietre a cuneo in modo da facilitare il lavoro dei «selciaroli» mestiere che purtroppo sta sparendo Esistono solo 5-6 ditte E in più le cave di selci sono chiuse Soluzione? Si riciclano quelli usati E il «pavè» per la sistemazione di piazza del Pantheon? I lavori avrebbero dovuto iniziare a ottobre La Soprintendenza nei giorni scorsi ha avviato i sondaggi Intato almeno è stato scoperto un inaspettato giacimento di selci Perché no nel vecchio deposito della Vasca Navale all'Ostiense dove sorgerà il Rettorato della Terza Università sono state trovate montagne di selci interrati

Nel primo anno di giunta da assessore Montino ha anche accumulato un buco di ritardi bottà e risposta con la Soprintendenza

Ma recentemente i nostri rapporti si sono appianati dice lui Sbloccata la costruzione del nuovo cimitero di Prima Porta che con i suoi 20 mila loculi sarà il terzo dopo Verano e Prima porta entro la fine del l'anno una conferenza di servizi dovrà approvare in via definitiva tre mega progetti di collettori fognari ai margini del parco dell'Appia Antica e della Caffarella dove finora finiscono a cielo aperto acque nere e bianche di interi quartieri

Mamiani restaurato

Molte altre sono i progetti che l'assessore ai Lavori pubblici Lamanda intende di realizzare entro il 1996 prossimo e in previsione un appalto di 1 miliardi solo per il liceo Mamiani l'edilizia monumentale e abitativa le gallerie multiservizi Certa l'altro il grande progetto per sistemare l'arteria viabilità intorno a piazzale Flaminio all'ingresso della fascia blu lungo a Villa Borghese costruzione di un tunnel tra Lungotevere e Muro torto spostamento della fermata della metro e del capolinea dei tram realizzazione di un giardino pensile sul Pincio suggerita da Ripetta Anche costruzione di un grande parcheggio multipiano ma qui non sono affatto superati i problemi con la Soprintendenza che chiede escavazione massiccia prima di dare il placet per la costruzione delle impalcature per i rom Per Montino però entro il 96 non saranno più di due

Traffico

I progetti sono da favola Il trasporto pubblico resta sempre uno gnomo

PAOLO CAPRIO

■ Trasporto e viabilità la grande scommessa Il futuro e la credibilità di questa amministrazione poggia su quelle due parole tanto normali quanto complicate per una città come Roma Quelle due parole sono diventate il simbolo dell'irrealizzabile tanto si è complicata e ormai avvolta su se stessa la situazione

Tempi passati dove mobilità significava immobilismo dove Atac e Cotral erano centrali di operazioni politiche aziende allo sfascio sull'orlo del fallimento e salvate in extremis dall'attuale governo capitolino Ma qualcosa è mutato in questo biennio rutelliano almeno a livello di interesse di impegno e di sviluppo sullo slancio di grandi appuntamenti e per la necessità di *smaltassare una città aggrovigliata* e sotto la continua minaccia di un inquinamento galoppante Il sindaco e i suoi assessori hanno compreso che la situazione andava presa di petto anche di fronte al crescente malcontento della cittadinanza Hanno compreso che una possibile riproposizione della *loro candidatura nel 97 deve* camminare alla stessa velocità di un bus cittadino E se il bus va

Così da due anni trasporto e viabilità sono saliti in cima agli interessi degli amministratori capitolini Su quelle due parole sono stati investiti miliardi (per il momento sotto forma di progettazione) e altri ancora sono stati trovati per l'attivazione delle opere alcune di grande portata e di grande immagine Segno di un cambiamento di rotta ma con una navigazione che continua ad essere a vista Anche se dopo una riunione con il presidente del consiglio Dini sono stati definiti i tempi di inizio dei grandi lavori che riguardano anche il trasporto pubblico

Due anni di amministrazione hanno prodotto fin qui tante parole tante presentazioni ansiosi rati che e popolari a seconda di chi ne e delle occasioni ma pochi anzi pochissimi segni tangibili Roma a livello di trasporto pubblico è di viabilità è ancora all'anno zero Certo nessuno fa la bacchetta magica ma qualcosa si doveva cominciare a vedere e a toccare con mano Qualcosa da offrire agli utenti Cose semplici soprattutto per quanto riguarda il trasporto di superficie quello che mostra le maggiori carenze Come gli orari sempre molto relativi e mai di un minuto a *braccio contro* una maggiore assiduità delle corse come un immediata ristrutturazione del servizio periferico sempre più carente rispetto a un'utenza globale in aumento Poteva essere un apprezzabile biglietto di presentazione Ma l'attimo fuggente non è stato afferrato al volo preferendo il sensazionalismo *sono alla seconda con il risultato* che la situazione continua ad essere di stallo La metropolitana C i prolungamenti della A e della B la fascia blu i parcheggi sono tutte belle cose ma lontane da venire addirittura con l'arrivo del prossimo secolo in una situazione che è di grande emergenza A Rutelli e Tocci assessore alla mobilità e stratega della viabilità capitolina imputiamo un pizzico di imprudenza e di intempestività Forse l'euforia ha giocato loro qualche brutto scherzo Troppe volte sono partiti in quarta nell'annunciare iniziative non ancora messe a punto forse ancora allo stato di discussione Ci hanno magnificato tanto per fare un esempio l'autosilo di via Marsala soluzione dei problemi di parcheggio alla stazione Termini Ma dopo due mesi dalla presentazione fatta in pompa magna non è stato allestito neanche il cantiere Eppure l'inizio lavori era stato dato come imminente Così con la nuova metro «Parte la metro *C dicevano i manifesti nelle sta*zioni della metro Alla stazione di Grotte Celoni in una ventoso 4 novembre ci fu una festa popolare L'annuncio era «Cantieri entro dicembre a gennaio via con i lavori» Invece niente Se ne riparlerà come è stato stabilito nel vertice con Dini venerdì scorso in primavera *Sarebbe stato meglio attendere ed* usare più prudenza Dire e non fare è pericoloso come un boomerang

Roma adesso ha fretta e non la si può continuare ad ingannare offrendole su vassoi d'argento nammodernamenti (spesso di comodo per le Fs) di vecchie linee ferroviarie riverniciate e riproposte come toccasana per il sempre più crescente pendolarismo Sono linee che girano attorno alla città fatta qualche eccezione dei benefici li hanno portati ma si tratta per il momento di palliativi che non risolvono i problemi all'interno della città venendo meno nei nodi di scambio l'adeguata presenza di collegamenti idonei

Per vincere la grande scommessa ci vuole (e subito) qualcosa di più concreto che inviti il cittadino all'uso del mezzo pubblico o quanto meno a provarlo al posto del mezzo privato Partendo proprio dalla periferia specie quella estrema che continua ad essere abbandonata a se stessa La situazione lontano dal centro storico è a livello di guardia Il malcontento è generale E sono proprio questi i clienti affezionati quelli che effettivamente «finanziano» l'azienda Il presidente dell'Atac e del Cotral Nicolai il terzo della gestione Rutelli (prima di lui Montillaro e Vacciago) pur dovendo lavorare in ristrettezze economiche ha promesso un migliore utilizzo del materiale a disposizione e una migliore organizzazione di una struttura che lui ritiene di alta qualità impiantando proprio dalle zone dimenticate della città che non hanno goduto in passato di particolari attenzioni Non è un compito semplice *ma può lavorare su queste direttrici* può generare un miglioramento tangibile È meno sofferenze Ed è questo che i cittadini vogliono Per le grandi opere avranno la pazienza di attendere Sono stati abituati così

Ambiente

Ecco la «cintura verde» E verranno salvati sessantamila ettari

MASSIMILIANO DI GIORGIO

■ *Dal marzo scorso* dopo il primo allargamento della giunta Rutelli e l'assessora all'ambiente di Roma Ma già nei primi mesi del 94 quando ancora sedeva nei banchi del gruppo verde Loredana De Petris aveva avuto dal Sindaco una speciale delega per le questioni ambientali

Quali sono i risultati più importanti in campo ambientale di questi due anni di giunta progressista, le cose di cui lei va più fiera?

La vera conquista è quella di aver impostato l'idea di un sistema ambientale come una vera e propria invariante al piano regolatore generale della città Questa operazione condotta prima con la variante di salvaguardia poi con la perimetrazione dei parchi (che ha portato ad una apposita legge regionale anche se ci sono stati dei problemi con il commissario di governo) porterà a salvare circa 57 000 ettari di verde Alla fine con la cosiddetta «variante di chiusura» avremo raggiunto l'*obiettivo strategico di creare una* vera cintura verde intorno a Roma Nel frattempo abbiamo avviato l'acquisizione di 500 nuovi ettari al verde cittadino e con un'altra operazione di rivoluzionaria vativa abbiamo dato vita ai «punti verdi qualità» che possono diventare uno strumento fondamentale nel futuro per la gestione del verde in una fase in cui le risorse pubbliche si assottigliano

Fin qui per così dire le questioni strategiche Poi però ci sono altri risultati importanti la ristrutturazione di alcuni giardini storici le battaglie anche simboliche della Sma al Parco Laburno – per migliorare la situazione dell'ambiente *in periferia* Anche l'avvio della raccolta differenziata che entrerà nel giugno del '96 si estenderà a tutta la città con la *realizzazione* – già finanziata – di un impianto di compostaggio e con l'operazione di risanamento su Malagrotta

Come risponde alle critiche sollevate da alcune associazioni ambientaliste allo scarso impegno «verde» della giunta, rispetto agli intenti del programma elettorale di Rutelli?

Credo che le associazioni abbiano sovraccaricato la parte per il tutto Voglio dire hanno preso alcune vicende *ancora in discussione* – come quella di Tor Marancio – che indubbiamente sono motivo di sofferenza per noi verdi come esempio dell'intera politica ambientale della giunta progressista Ma non è così Sulla vicenda della perimetrazione dei parchi per esempio le associazioni sanno bene quali sono state le difficoltà *c'è stato l'intervento del commis*sario di governo poi le elezioni e solo adesso si è potuto riprendere il discorso con la Regione Eppure siamo in una maggioranza di governo composita non c'è una dittatura verde occorrono sempre i voti di tutti per far passare le cose in consiglio comunale e talvolta gli altri hanno idee diverse Noi stiamo cercando di costruire un'ipotesi di sviluppo sostenibile che potrà anche aver avuto delle contraddizioni fin qui ma i cui obiettivi per noi sono chiari e irrinunciabili

Cosa c'è nel «libro dei sogni» dell'assessorato all'ambiente di qui alle elezioni del '97?

Uno degli obiettivi fondamentali è la salvaguardia dell'Agro romano con la chiusura della vicenda dei parchi e la reale applicazione di tutti i vincoli Poi c'è la questione delle 35 ville storiche di Roma dobbiamo attivare il regolamento generale e soprattutto nominare i cosiddetti «direttori di villa» Ancora da un punto di vista amministrativo vorrei veder completata la ristrutturazione del Servizio giardini che è stata per anni una macchina immobile

Un altro sogno che vorrei far diventare realtà è quello di rendere finalmente vivibile il Tevere con un'operazione di risanamento che è sostenuta da un finanziamento triennale di 120 miliardi *ma che vede ancora tante cose da* fare Ma c'è anche l'idea di costruire un circuito romano di agriturismo dimostrando così che è possibile conciliare l'occupazione con l'ambiente trasformando i nuovi parchi in entità anche produttive Infine un altro obiettivo pionieristico è quello di costruire un vero proprio atlante ecologico di Roma un sistema di indicatori ambientali che ci aiuti a programmare bene e per tempo i nostri interventi in città Abbiamo cominciato con l'atlante della flora una novità per l'Italia e l'Europa mondiale

Metro C. Il fiore all'occhiello dell'amministrazione Rutelli I lavori partiranno nella prossima primavera

Metro B: prolungamento da piazza Bologna a Conca d'Oro

Tram alta qualità: riqualificazione della rete con l'utilizzo di materiali fonoassorbenti e antivibranti con l'immissione di semafori intelligenti e inserimento della nuova rete di alimentazione

S.Pietro-La Storta: raddoppio ed elettrificazione della esistente ferrovia

Ferrovia Roma-Viterbo: inserimento di tre nuovi convogli rinnovo dell'impianto di segnalamento e sicurezza e inserimento di un nuovo impianto di telecomando del traffico sul la tratta piazzale Flaminio Prima Porta

Tram P.Venezia-Casaletto: rinnovamento e costruzione di una nuova linea tranviaria

Tram Aurelio-S.Pietro: rinnovamento e costruzione di una nuova linea tranviaria

Stazione Tiburtina: realizzazione capolinea per i bus interregionali nazionali e internazionali

Parcheggi di scambio: apertura di una serie di parcheggi nei luoghi di arrivi partenze e nelle stazioni più frequentate di treni regionali e metropolitane Domani inizierà a funzionare quello di ponte Mammolo da 1500 posti

Tangenziale est: lavori di collegamento dalla Nomentana al l'Oshense

Raccordo anulare: completamento costruzione della terza corsia

Autostrada aeroporto: costruzione della terza corsia sulla Roma Fiumicino

Parchi urbani. Da completare Labicano Parco Alessandrino Villa Ada Forte Antenne Da realizzare Tor Sapienza Cervelletta Tor Bella Monaca Cornale Pratone delle valli Parco delle Sabine Parco della Mistica Trullo Centocelle Snia Viscosa Labaro Villa York Cristoforo Colombo Tor di Quinto Pineta di Ostia

Parchi regionali. Perimetrazione e istituzione dei nuovi parchi Litorale romano 2000 ettari Veio 4000 ettari Valle dei Casali 400 ettari Insugherata 400 ettari

Agriturismo. In vista del Giubileo individuazione di un circuito di «recettività rurale» nei parchi regionali Appia Antica Caffarella Castel Fusano Pineto Aguzzano Monte Mario etc

Ville storiche. Redazione e approvazione dei piani di utilizzo per le 35 ville storiche di Roma (Villa Borghese Villa Ada Villa Pamphili Villa Carpegna Villa Torlonia, etc) Nomina di un «direttore di villa» che riassuma tutte le diverse competenze delle ripartizioni e delle soprintendenze

Verde di quartiere. 1000 ettari divisi in 70 nuovi parchi inseriti nel bando pubblico dei «punti verdi qualità»

Cantieri. Nel programma di lavori pubblici dei 550 cantieri estivi alla fine di settembre ne sono stati ultimati 181 per cento Nei giorni scorsi è stato presentato un piano per realizzare fogne acqua strade illuminazione pubblica verde e nuove scuole nelle borgate per 800 miliardi *di fondi in parte recuperati con* il condono edilizio Poi l'intero ciclo delle acque inclusi gli impianti di depurazione dovrà passare in gestione all'Acea Entro la primavera prossima dovrebbe essere inaugurato il cantiere per il recupero di piazza del Popolo e piazzale Flaminio Entro gennaio '96 è previsto *il via alla trasformazione* di piazza del Pantheon

Campi nomadi. Nel biennio '95-'96 si calcola la spesa di 14 miliardi per la manutenzione di 1260 scuole individuate Tra le altre opere dal progetto Cento Piazze ai restauri a Villa dei Monti ai centri anziani da quest'assessorato dipende anche la costruzione dei campi nomadi Entro la fine della legislatura ne prevede non più di 10 ultimati vicino alla Martora (gara fermata in attesa di un parere della Soprintendenza) Casal Ombrone cantiere aperto in questi giorni La Barbuta (termine previsto fine dicembre) Tor de Cenci (ultimati allacci pronto per essere consegnato all'assessorato Politiche sociali via Salviati già aperto) Infernetto (avviati lavori nel '96) via di Villa Gordiani (manca il visto al progetto)